



# *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

**Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ex articolo 14bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativa al sito di bonifica di interesse nazionale del “Sulcis – Iglesiente - Guspinese”, indetta con nota del 6 giugno 2017 con protocollo n. 11975/STA, concernente il documento “CACIP Piattaforma Ambientale Lotto 1 – Risultati del piano di caratterizzazione”.**

**Vista** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

**Visto** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 “Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale” che individua, tra gli altri, il sito del “Sulcis - Iglesiente - Guspinese” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

**Visto** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 12 marzo 2003 recante la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di “Sulcis - Iglesiente - Guspinese”;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2014, n. 142 “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2015 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaia Checcucci l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**Visto** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 ottobre 2016 recante la ridefinizione della perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di “Sulcis - Iglesiente - Guspinese”;

**Visto** il “Piano di indagini del sito di titolarità della CACIP” trasmessa dal Consorzio Industriale Provinciale Cagliari - CACIP con nota del 25 febbraio 2016 con protocollo n. 372, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 3466/STA del 25 febbraio 2016, successivamente approvato nella Conferenza di servizi decisoria del 7 aprile 2016;

**Vista** la nota del Consorzio Industriale Provinciale Cagliari - CACIP del 22 dicembre 2016 con protocollo n. 2353, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 24826/STA del 22 dicembre 2016, con la quale, sentita l’ARPA Sardegna, al fine di dare immediato seguito alla caratterizzazione, si chiede di poter realizzare in fasi il piano di indagine di cui al punto precedente procedendo in via preliminare con la caratterizzazione dell’area Piattaforma Ambientale (Lotto 1) essendo di prioritario interesse nella gestione del ciclo rifiuti della Regione Sardegna;

**Vista** la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo n. 25104/STA del 28 dicembre 2016, con la quale, salvo diverso avviso degli Enti locali, si evidenzia che non vi sono elementi ostativi all’avvio del piano di indagine per fasi distinte e si chiede al Consorzio Industriale Provinciale Cagliari - CACIP di concordare con ARPA Sardegna e Provincia di Cagliari, anche al fine dei controlli di competenza, un cronoprogramma delle fasi di caratterizzazione;

**Visto** il Rapporto di validazione del Piano di caratterizzazione sull’area Piattaforma Ambientale trasmesso dall’ARPA Sardegna con nota del 28 aprile 2017 con protocollo n. 13953, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9070/STA del 2 maggio 2017;

**Visto** il documento “Elaborazione dei risultati del Piano di indagine Lotto 1”, trasmesso dal Consorzio Industriale Provinciale Cagliari - CACIP con nota del 1° giugno 2017 con protocollo n. 3182, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 11821/STA del 5 giugno 2017, che ha evidenziato:

- per i suoli la conformità alle CSC di cui alla Tabella 2/B (destinazione d’uso commerciale/industriale), Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- per le acque di falda la non conformità per i parametri Boro, Manganese e Tetracloroetilene alle CSC di cui alla Tabella 2, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**Vista** la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2017 con protocollo n. 11975/STA con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona avente ad oggetto “CACIP Piattaforma Ambientale Lotto 1 – Risultati del piano di caratterizzazione” e con la quale è stata indetta l’eventuale riunione per il giorno 21 luglio 2017;

**Visto** il parere favorevole congiunto, relativamente ai suoli”, sul documento “CACIP Piattaforma Ambientale Lotto 1 – Risultati del piano di caratterizzazione”, trasmesso da Regione Autonoma della Sardegna, ARPA Sardegna e Città Metropolitana di Cagliari con nota del 17 luglio 2017 con protocollo n. 15295, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 14876/STA del 17 luglio 2017;

**Tenuto conto** che nella nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

**Tenuto conto** che nella medesima nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle

Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

**Considerato che** non sono state formulate al soggetto proponente richieste di integrazioni documentali o approfondimenti da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, nei termini indicati nella citata nota di indizione della Conferenza;

**Considerato** che l'articolo 14*bis*, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14*quater*, qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora l'Amministrazione ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

**Ritenuto** che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante Conferenza di servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14*quater* della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

#### **DECRETA**

per l'area denominata "CACIP Piattaforma Ambientale Lotto 1", identificata nel Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.) al foglio n. 3, particella 516, del Comune di Capoterra (codice catastale: B675), oggetto del documento "CACIP Piattaforma Ambientale Lotto 1 – Risultati del piano di caratterizzazione", la conclusione del procedimento per i suoli per conformità alle CSC della Tabella 1, Colonna B, Allegato 5, Titolo V, Parte IV, Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (destinazione d'uso commerciale/industriale).

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Dott.ssa Gaia Checcucci**